

VALCAMONICA

PISOGNE. Resciso consensualmente il contratto con la ditta che si stava occupando dei lavori

Nuova Darsena, tutto da rifare: il «restyling» torna in partenza

Dopo il braccio di ferro sull'acconto e le tempistiche il municipio ha deciso di evitare strascichi giudiziari Per il Lido Gioia ora si cerca un gestore temporaneo

Domenico Benzoni

Il nome assegnato al progetto era Darsena 2.0, a significare lo sguardo al futuro che Pisogne aveva intenzione di rivolgere con la riqualificazione dell'area in fondo a via Pizzoni. Per ora siamo però al punto e a capo.

A causa del contenzioso instauratosi con la ditta Trentini, che lo scorso anno si era aggiudicata l'appalto dei lavori e aveva pure cominciato a mettere in opera il cantiere. Dopo la stipulazione del contratto la ditta ebbe a sollevare alcune obiezioni e perplessità che andavano a riguardare questioni tecniche ed economiche legate alle palificazioni di fondazione previste per il manufatto da realizzare in ingresso alla darsena.

Ad esse andò ad aggiungersi il diniego da parte del Comune di corrispondere un acconto del 20% sul corrispettivo dell'appalto: secondo la ditta era un suo diritto richiederlo, secondo il Comune ciò non era previsto nel contratto.



L'aspetto che avrebbe dovuto avere il Lido Gioia: il progetto è fermo

Tutto ciò lasciava chiaramente intendere che l'inizio dei lavori avrebbe potuto protrarsi nel tempo.

Da qui l'avvio di un tentativo di accordo transattivo, che però non deve aver portato a frutti sperati. Infatti di recente la Giunta comunale ha optato per la risoluzione consensuale del contratto, per evitare strascichi giudiziari.

Le azioni legali si sa quando hanno inizio ma non quando finiscono e con quale esito, devono aver pensato le parti in causa, sulla stregua anche del mancato esito del tentativo di composizione bonaria del dicembre 2016. Al fine di chiudere la vicenda, l'impresa riceverà diecimila euro come indennizzo, l'amministrazione avrà mano libera per ri-

fare l'appalto della darsena e ripartire da capo.

IL PROGETTO, del 2015, prevedeva la costruzione di un locale ristoro con annessa terrazza belvedere, la formazione di un campo da beach volley, la sistemazione dell'area verde per posizionarvi ombrelloni e lettini e la creazione in ingresso di una decina di posti auto, per una spesa totale di 230.000 euro riservata alle opere e 50.000 come somma a disposizione. Per la stagione estiva entrante non c'è più tempo per tale intervento, sarà per la prossima.

In attesa della riqualificazione e al fine di non perdere del tutto l'occasione di utilizzo della darsena, l'amministrazione ha di recente lanciato un bando per affidare in sub concessione l'area.

Lo scopo è quello di trovare un gestore temporaneo che possa posizionare un'unità mobile per la somministrazione di alimenti e bevande dal 1 giugno al 30 settembre, garantendo l'apertura per un minimo di 90 giorni e 15 ore giornaliere e la cura del verde; con facoltà di noleggiare lettini e ombrelloni e godersi il sole e l'acqua del lago. Il canone a base d'asta è di 2.500 euro. ●

VIONE. Via libera all'acquisizione tramite il Bim dell'impianto Val Cipli

Operazione centralina: ora il semaforo è verde

Affitto annuale 50 mila euro, dopo 20 anni il riscatto Il Comune potrà gestirla in proprio o affidarla a terzi

Luciano Ranzanici

Semaforo verde per l'operazione centralina di Vione. Attraverso la quale il Comune, appoggiandosi al Consorzio Bim, ha rilevato dalla Sit Service (controllata della Sit di Ponte di Legno) l'impianto idroelettrico Val Cipli di Stadolina, a quota 1185 metri.

Il presidente della Sit Mario Bezzi e il sindaco Mauro Testini lo scorso febbraio avevano già inoltrato la domanda al Consorzio, riferendosi a una delibera del 28 dicembre 2015 nella quale l'ente comprensoriale si faceva promotore di «forme di sostegno a favore dei Comuni consorziati per l'attuazione di investimenti nel settore delle energie rinnovabili», ravvisando che l'acquisto della centralina si poteva ben configurare tra le finalità previste dalla medesima delibera. In sintesi, i due amministratori chiedevano al Bim di comprare l'impianto Val Cipli che si trova sull'acquedotto comunale di Vione, stipulando un contratto di concessione ventennale con la locale amministra-



Sarà il Comune di Vione a gestire per 20 anni l'impianto

zione. Nella richiesta il sindaco Testini si diceva disponibile a prendere in affitto la centralina, «con riscatto gratuito al termine del contratto».

L'IMPIANTO, dotato di turbina Pelton, e che è nelle competenze della stessa Sit Service, è comprensivo della presa a 1676 metri, della condotta forzata da 3800 metri lungo la strada comunale, dell'edificio che accoglie la centralina e della vasca di carico per

l'acquedotto: prezzo stimato 780.000 euro. Il salto misura 491 metri e la portata è di 40 litri al secondo, mentre la potenza installata è di 152 kw. Il Bim si farà garante dell'operazione impegnando l'importo determinato, il Comune di Vione gestirà la centralina (o la farà gestire come da richiesta per 20 anni) versando il canone annuale di locazione da 50.000 euro, per poi acquistarla. ●

ALTA SFERA
CASH AND CARRY

HOTEL, BAR E RISTORANTI
INGROSSO ALIMENTARE

Ingresso riservato a tutti i possessori di partita IVA.

Alcuni esempi estratti dal nuovo volantino dal 19 Maggio al 1 Giugno 2017 e tanti altri affari su www.altasferacash.it

NUOVO VOLANTINO GRANDI BIRRE 2017
Richiedili gratis

Promozioni pensate per te e per il tuo business

 CONFEZIONE 900 GR € 10 ⁹⁰ Gamberi 200/270 Lenger's gr. 900	 PROVENIENZA NUOVA ZELANDA € 23 ³⁰ Carrè di Agnello ALB 75 mm	 € 3 ⁹⁹ Pomodoro Datterino Extra ALB	 CONFEZIONE 01 KG € 4 ⁹⁹ Burro DE PABLI kg 1
 CONFEZIONE 03 KG € 12 ⁹⁹ Mozzarella cubettata SANTA CHIARA kg 3	 CONFEZIONE 900 GR € 5 ¹⁰ La Brique de Brie PAYSAN BRETON kg. 900	 € 11 ⁴⁰ Prosciutto di Parma con osso AMBROSI ALB	 CONFEZIONE 01 KG € 19 ⁵⁰ Bresaola Punta d'Anca Ipp RIGAMONTI a metà ALB
 CONFEZIONE 825 GR € 1 ⁶⁹ American Sandwich MORATO gr. 825	 CONFEZIONE 05 KG € 4 ⁹⁹ Pasta di semola BARILLA vari formati kg 5	 CONFEZIONE 102 PZ A PARTIRE DA € 5 ⁴⁰ Ketchup, Maionese, Senape, Salsa Barbecue GAIA Warsago 102 bustine	 CONFEZIONE 05 LT € 5 ⁴⁹ Olio semi di Girasole ALTASFERA lt. 5

Segrate (MI), Busto Arsizio (VA), Braone (BS), Rovato (BS), Lonato del Garda (BS), San Martino Siccomario (PV), Crespiatica (LO), Varedo (MB). Per maggiori dettagli visita il sito www.altasferacash.it

Brevi

DARFO BOARIO CON IL PANTATHLON RIFLETTORI ACCESI SU PELLEGRINELLI

L'enduro sarà la disciplina sportiva al centro della conviviale di maggio del «Pantathlon» che si terrà domani alle 21 all'Hotel Aprica. Ospiti saranno Nicolas Pellegrinelli, campione italiano 2016 nella classe E2 Junior ed europeo nella classe E2 ed E3, e la sua moto, un Husqvarna 250 2T2. Interverranno l'assessore allo Sport di Pianconico Orietta Zeziola, general manager del Team Pellegrinelli, Silvio Dabeni, meccanico della squadra, e Osvaldo Armani, campione di moto storiche.

PONTE DI LEGNO ABBRACCIAMONDO: I RICHIEDENTI ASILO SIRACCONTANO

«Abbraccia... Ponte!» è il titolo dell'iniziativa che si svolge nel pomeriggio, dalle 18, nella sala polifunzionale per il festival Abbracciamondo della Commissione Pace Diritti e Intercultura del Comune di Malegno e di K-Pax. Per l'organizzazione della cooperativa sociale Il Cardo di Edolo, i richiedenti asilo ospiti di Temù e Ponte di Legno incontreranno i cittadini. Nel corso della serata verranno letti estratti della rivista Zeus della cooperativa Il Cardo, che viene redatta e curata dagli ospiti e dai disabili.

IL CASO. Il comprensorio a caccia di investitori

Pronta la quinta asta Per Montecampione è tempo di riprovarci

In vendita i due alberghi in quota Prezzo base 1,098 milioni di euro

L'asta per gli alberghi di Montecampione batte cinque.

È questo il numero raggiunto dai tentativi di vendita, da quando il 30 ottobre 2013 è stato decretato il fallimento della «Montecampione Hotels». Gli immobili affidati alla curatela del dottor Filippo Brunori e al giudice Stefano Rosa comprendono il grande complesso alberghiero di 1200 e buona parte del residence Le Baite di 1800.

Il primo, composto da 140 stanze, cucina, sala pranzo, piscina, american bar e impianti vari, sorge a un centinaio di metri dalla partenza della seggiovia Corniolo.

Il secondo, distribuito su sette scale con 142 appartamenti mono e bilocali, camera, cucina, bar, zone relax e due anfitratti, si affaccia direttamente sulle piste. Prezzo base d'asta: 1.068.000 euro per l'intera azienda, con possibilità anche di offerte separate, nel qual caso il ramo di 1200 è valutato 506.000 euro, mentre quello al Plan 562.000 euro.

LE OFFERTE sono da presentarsi entro le ore 11 di mercoledì 28 giugno, con deposito di

cauzione pari al 20% del valore. In caso di aggiudicazione la cifra è da saldare entro 60 giorni in unica soluzione, oppure a rate nel volgere di un anno dietro presentazione di apposita fidejussione.

OVVIAMENTE la vendita avviene nello stato di fatto degli immobili. Ormai tutti conoscono la situazione di questi beni: il degrado è imperante, e a peggiorarlo non sono mancati gli atti di vandalismo che hanno interessato l'hotel di 1200, con vetrate sfondate, porte scardinate, piscina coperta imbrattata di arredi e sporcizia.

Di certo un'immagine che non fa bene alla stazione turistica di Montecampione, che da anni va alla ricerca affannosa di una seconda vita, di un rilancio solido e credibile. Gli impianti di risalita sono andati in mano a Ski Area, ora si attende di vedere se anche gli alberghi troveranno acquirenti. Perché senza posti letto, non c'è da illudersi: il turismo degli aventi casa non basta per la rinascita sostanziale dell'intero comprensorio. ● D.BEN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA